

Scheda elementi essenziali del progetto

Crescendo

Settore e area di intervento

Assistenza – Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Offrire sostegno, informazione e aggregazione per contrastare e prevenire il disagio dei minori

L'obiettivo del progetto è intervenire sulla necessità di cura, supporto e accompagnamento dei minori al fine di una crescita sana delle nuove generazioni nei contesti di intervento, così da prevenire e contrastare condizioni di disagio che hanno già determinato, o possono indurre a fare proprie, condotte devianti e antisociali e comportamenti a rischio, per se stessi e per la comunità.

In particolare, forte dell'esperienza maturata durante la precedente annualità di servizio civile, si prevede di dare attuazione ad un intervento complessivamente più incisivo ed esteso, sfruttando la contiguità territoriale e la collaborazione delle strutture comunali già consolidate in altri settori operativi.

L'obiettivo del progetto, infatti, contribuisce alla realizzazione degli obiettivi che si pone il programma di sviluppare in modo coordinato e mirato interventi di promozione e prevenzione del rischio nei vari contesti di vita degli adolescenti e dei giovani, con attenzione agli adulti di riferimento e al passaggio alla maggiore età, per contribuire efficacemente alla riduzione dei comportamenti antisociali e delle devianze giovanili **[sfida sociale n.1]**.

L'obiettivo del progetto, inoltre, concorre al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 **target n.1.3** [implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi, ed entro il 2030], **target n.3.5** [Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol] e **target n.10.2** [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro], in quanto, attraverso le azioni progettuali, il progetto si propone di applicare misure di protezione sociale, di ridurre le ineguaglianze, assicurando il benessere anche della fascia di età dei più piccoli, proponendosi di rivolgersi ai bambini già dai 2 anni fino alla maggiore età per consentire di agire sulle fasi più critiche della vita di un individuo che pongono le base per quella che sarà la personalità futura.

Il progetto prevede di attuare un complesso strutturato e multidimensionale paniere di interventi che puntano a migliorare il benessere psicologico, sociale, emotivo ed educativo dei minori coinvolti; Al fine del raggiungimento dell'obiettivo il progetto intende rispondere più da vicino alle necessità dei minori in condizione di maggiore fragilità, così da offrire loro un paracadute contro vulnerabilità che possono

degenerare in maniera irreversibile. In questo senso il progetto contribuisce al raggiungimento del **target 1.3 dell'Agenda 2030**, che raccomanda di **implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale**.

A tale scopo, le attività del progetto punteranno a fornire supporto psicologico e morale ai minori con disagio, autoctoni e stranieri, grazie al sostegno di esperti psicologi che riusciranno a delineare percorsi di cura ed assistenza specifici per ogni situazione di disagio, mentre, con l'ausilio di altre professionalità, i ragazzi saranno informati su diversi tipi di abusi e dipendenze e sui fenomeni sempre più diffusi del bullismo e del cyberbullismo [**Azione A: Supporto psicologico e formativo/informativo per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni di disagio e devianza minorile**].

In questa direzione, il progetto concorre alla realizzazione del **target n.3.5** dell'Agenda 2030, che prevede di rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol al fine dunque di lavorare sulla prevenzione dei fenomeni di disagio e devianza minorile.

Ancora, l'obiettivo del progetto intende migliorare il livello di conoscenze e di istruzione dei giovani che spesso risente del disagio vissuto, sia attraverso percorsi di tutoraggio scolastico che mediante la previsione di corsi intensivi ad hoc [**Azione B: Supporto didattico e percorsi formativi rivolti ai minori in situazione di disagio e/o difficoltà**].

Infine, il progetto punta a migliorare la dimensione relazionale e sociale dei minori, coinvolgendoli in attività ludico-ricreative e culturali, al fine di incrementare la consapevolezza di sé e le loro capacità attraverso il gioco, oltre che per scoprire e fare propri i veri valori della vita, attraverso il divertimento e la condivisione [**Azione C: Percorsi ludico-culturali, aggregativi e socializzanti rivolti ai minori**].

In tutti gli interventi previsti il progetto mette in atto azioni rivolte ai minori sia italiani che stranieri, al fine di perseguendo il target 20.2 di potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

ATTIVITA' CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

AZIONE A: Supporto psicologico e formativo/informativo per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni di disagio e devianza minorile.

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di sportello psicologico per minori, pubblicizzazione delle attività dello sportello, attività di produzione di materiali e incontri di gruppo per contrastare le dipendenze e realizzazione di laboratori contro il bullismo e cyberbullismo in favore dei destinatari del progetto.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione dello sportello psicologico e dei laboratori contro le dipendenze e il bullismo e cyberbullismo,

Attività A.1: "Non sei solo" – Sportello Psicologico dedicato ai minori

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento nella definizione del calendario di funzionamento dello Sportello;

- Collaborazione nella predisposizione di materiale informativo (contenuti e stampa) volto a pubblicizzare l'attività di supporto psicologico rivolto ai minori e il calendario di funzionamento dello Sportello;
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'attività di supporto per minori, online, presso scuole, centri di aggregazione giovanile, centri ricreativi e sportivi, parrocchie etc...
- Supporto nella gestione e collaborazione nell'aggiornamento delle pagine social dello Sportello (Facebook e Twitter);
- Collaborazione nell'aggiornamento schede anamnestiche per gli utenti;
- Collaborazione nella raccolta delle richieste di supporto;
- Affiancamento e supporto nella compilazione di schede personali di primo contatto;
- Partecipazione agli incontri trimestrali con responsabili sportello per verifica risultati;
- Affiancamento nell'eventuale modifica del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza.

Attività A.2: Percorsi di prevenzione contro tabagismo, alcoolismo, tossicodipendenza e nuove dipendenze

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Partecipazione alle riunioni di concertazione con i professionisti da coinvolgere (psicologi, sociologi, pedagogisti);
- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con soggetti del territorio che vogliano aderire all'iniziativa (scuole, associazioni, centri di aggregazione giovanile, parrocchie);
- Affiancamento nella definizione di specifici percorsi di educazione ed orientamento alla salute (struttura e contenuti);
- Collaborazione nella realizzazione di materiali pubblicitari (locandine, brochures): contenuti e stampa;
- Affiancamento e supporto nella selezione e/o predisposizione di materiali divulgativi (dispense, filmati, supporti digitali, ecc.): contenuti ed eventuale stampa;
- Affiancamento e supporto nella predisposizione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, abitudini, conoscenze ed esigenze del minore;
- Affiancamento e supporto nella predisposizione di questionari conoscitivi sui diversi temi trattati e per raccolta feedback;
- Affiancamento nella calendarizzazione dell'attività e collaborazione nella pubblicizzazione degli incontri;
- Partecipazione e supporto nella realizzazione degli incontri;
- Collaborazione nella somministrazione e compilazione delle schede anamnestiche;
- Collaborazione nella somministrazione di questionari conoscitivi ai beneficiari, diretti ed indiretti (giovani, famiglie, personale scolastico, altri attori del contesto sociale di riferimento);
- Affiancamento e supporto nella predisposizione e archiviazione di schede personali, quando previste;
- Affiancamento nel monitoraggio in itinere e nella valutazione finale dell'attività (somministrazione ed analisi di questionari specifici).

Attività A.3: "Noi siamo pari" - laboratori informativi e di supporto contro bullismo e cyberbullismo

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con le scuole del territorio;
- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con i professionisti da coinvolgere (psicologi, sociologi, pedagogisti, esperti di comunicazione online);
- Affiancamento nella strutturazione di laboratori cooperativi per affrontare il tema del bullismo e del cyberbullismo;

- Affiancamento nella strutturazione di un laboratorio sul corretto uso di internet e dei social network;
- Affiancamento nella strutturazione di laboratori legati ai concetti di identità, rispetto, empatia, bullismo e cyberbullismo;
- Affiancamento nell'ideazione di materiali divulgativi circa le cause, gli effetti ed i rischi legati al bullismo e al cyberbullismo (dispense, filmati, supporti digitali): contenuti ed eventuale stampa;
- Affiancamento nella predisposizione di questionari conoscitivi e schede anamnestiche per la raccolta di dati, abitudini, conoscenze ed esigenze del giovane;
- Collaborazione nella raccolta delle adesioni e supporto nella selezione dei ragazzi partecipanti;
- Affiancamento nella definizione e collaborazione nella comunicazione del calendario degli incontri;
- Partecipazione e supporto nella realizzazione degli incontri laboratoriali;
- Collaborazione nella somministrazione dei questionari e compilazione delle schede anamnestiche;
- Affiancamento nell'analisi dei questionari e nella relazione finale attività.

AZIONE B: Supporto didattico e percorsi formativi rivolti ai minori in situazione di disagio e/o difficoltà.

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di tutoraggio scolastico e corsi intensivi ad hoc in favore dei destinatari del progetto.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione dei compiti e dei corsi intensivi (matematica, italiano, lingua straniera, informatica).

Attività B.1: S.O.S. Scuola – tutoraggio scolastico

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con soggetti del territorio che vogliono supportare l'iniziativa (scuole, associazioni, parrocchie);
- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con gli educatori e gli operatori esperti da coinvolgere;
- Affiancamento nell'individuazione degli spazi adeguati alla realizzazione dell'attività;
- Collaborazione nella predisposizione di materiale pubblicitario dell'attività (locandine, brochures): contenuti e stampa;
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'attività sul territorio, anche online;
- Affiancamento nell'identificazione dei minori che hanno bisogno e per cui si richiede l'intervento di tutoraggio scolastico;
- Affiancamento e supporto nella strutturazione delle attività di tutoraggio (contenuti, metodologie);
- Affiancamento nella definizione del calendario degli incontri;
- Collaborazione nella realizzazione degli incontri di tutoraggio scolastico;
- Affiancamento negli incontri trimestrali con famiglie e docenti per la verifica dell'andamento scolastico dei partecipanti.

Attività B.2: Corsi intensivi rivolti ai minori

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con soggetti del territorio che vogliono supportare l'iniziativa (scuole, associazioni, parrocchie);

- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con gli educatori e gli operatori esperti da coinvolgere;
- Affiancamento nell'individuazione degli spazi adeguati alla realizzazione dell'attività;
- Collaborazione nella predisposizione di materiale pubblicitario dell'attività (locandine, brochures): contenuti e stampa;
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'attività sul territorio, anche online;
- Affiancamento nella strutturazione dei corsi intensivi (matematica, italiano, lingua straniera, informaticaetc...) e nella definizione del calendario;
- Affiancamento e supporto nell'ideazione del materiale di studio;
- Affiancamento e supporto nell'individuazione dei minori partecipanti ai corsi intensivi;
- Partecipazione e supporto nella realizzazione dei corsi intensivi (matematica, italiano, lingua straniera, informaticaetc...)
- Affiancamento nel costante monitoraggio della risposta dei partecipanti ai corsi intensivi.

AZIONE C: Percorsi ludico-culturali, aggregativi e socializzanti rivolti ai minori in situazione di disagio e/o difficoltà.

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di laboratori ludico-ricreativi verso i destinatari del progetto.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione dei laboratori ludico ricreativi, la realizzazione di giochi di gruppo, le attività di orto e visite guidate di gruppo.

Attività C.1: "Giochiamo insieme"

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con soggetti del territorio che vogliono supportare l'iniziativa (scuole, associazioni, parrocchie);
- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con le professionalità da coinvolgere (psicologi, educatori, operatori esperti);
- Affiancamento nell'individuazione degli spazi adeguati alla realizzazione dell'attività;
- Collaborazione nella predisposizione di materiale pubblicitario dell'attività (locandine, brochures): contenuti e stampa;
- Affiancamento nella definizione del calendario delle attività;
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'attività e del calendario sul territorio, anche online;
- Supporto nell'acquisto dei materiali ludici;
- Collaborazione nella raccolta adesioni e nell'individuazione dei partecipanti;
- Collaborazione nella realizzazione degli incontri ludico-ricreativi.

Attività C.2: "Coltiviamo l'amore"

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con soggetti del territorio che vogliono supportare l'iniziativa (scuole, associazioni, parrocchie);
- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con le professionalità da coinvolgere (esperti in agricoltura sociale, operatori di supporto);
- Affiancamento nell'individuazione degli spazi adeguati alla realizzazione dell'attività;
- Collaborazione nella predisposizione di materiale pubblicitario dell'attività (locandine, brochures): contenuti e stampa;

- Affiancamento nella strutturazione delle lezioni teoriche e pratiche sulla cura di un orto (semina, cura, raccolta e compostaggio);
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'attività e sul territorio, anche online;
- Collaborazione nella raccolta delle adesioni;
- Affiancamento nella calendarizzazione delle attività e collaborazione nella comunicazione ai minori partecipanti;
- Partecipazione e supporto nella realizzazione delle lezioni teoriche sulla cura e gestione di un orto;
- Partecipazione e supporto nelle esercitazioni pratiche che coinvolgano il minore in dinamiche di gruppo, per valutarne l'effettivo apprendimento e grado di socializzazione raggiunto;
- Affiancamento e supporto nella compilazione di schede di osservazione, descrizione e organizzazione;
- Affiancamento nella valutazione dell'efficacia dell'intervento.

Attività C.3: "Turista nella tua città"

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con enti del terzo settore che intendono partecipare all'organizzazione delle attività in modo gratuito;
- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con le professionalità da coinvolgere (guide turistiche, operatori di supporto);
- Affiancamento e supporto nella strutturazione degli incontri sulle bellezze storiche, paesaggistiche, culturali del territorio;
- Collaborazione nell'individuazione dei luoghi di interesse sul territorio che possono essere oggetto di visite guidate;
- Collaborazione nella predisposizione di materiale pubblicitario dell'attività (locandine, brochures): contenuti e stampa;
- Affiancamento nella calendarizzazione dell'attività e collaborazione nella pubblicizzazione del calendario;
- Collaborazione nella raccolta delle adesioni e nell'individuazione dei minori partecipanti;
- Partecipazione e supporto nella realizzazione degli incontri e delle visite guidate sul territorio.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI AGROPOLI	181420	COMUNE DI AGROPOLI	AGROPOLI	SA	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 3	15
COMUNE DI CAPACCIO - PAESTUM	201045	SEDE COMUNALE DISTACCATA	CAPACCIO	SA	PIAZZA CARLO SANTINI 24	24

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:	39
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

<ul style="list-style-type: none"> - per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio - osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente - disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione") - disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" - realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali - disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi - disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto - flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto - partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio - disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente 	
Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:	5
Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:	25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" adottate ai sensi del Decreto Ministeriale del 20 gennaio 2023.

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti)**

2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed <i>in settori diversi</i>	0,25 punti

(per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
73 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

D(i)ritti al punto

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.